



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Assessorato alle Politiche Sociali

Settore n. 1 • Servizi alla Persona

AVVISO PUBBLICO

PIANO DI INTERVENTI FINALIZZATO AL "RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE PARZIALMENTE O TOTALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI".

**DELIBERA DELLA CONFERENZA UNIFICATA PRESSO LA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 14 FEBBRAIO 2008.**

PREMESSO CHE

- La Giunta Regionale della Calabria, con propria Deliberazione n. 110 del 9 marzo 2009, ha approvato il "Piano di interventi finalizzato al Ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti" in attuazione delle direttive impartite dalla Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2008;
- la Regione Calabria ha stanziato finanziamenti erogati ai Comuni capoluoghi di Provincia per l'attuazione di azioni concordate con i Distretti Socio-Sanitari nel bacino d'utenza dell'intero territorio provinciale;
- le azioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione europea in materia di inclusione sociale, sostegno ai soggetti svantaggiati e lotta alla povertà.

SI RENDE NOTO CHE

Sono previste azioni di sostegno alle famiglie che, pur disponibili ad assistere il proprio familiare non autosufficiente, sono costrette a ricorrere all'istituzionalizzazione perché privi di supporti e/o risorse finanziarie idonee. Nei confronti di queste famiglie saranno attuati interventi di carattere economico per forme di assistenza.

I criteri previsti per il beneficio sono i seguenti:

- a. beneficiario dichiarato - dall'apposita Commissione di Invalidità - invalido ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92: **punti 5**;
- b. reddito del nucleo familiare - anno 2012, calcolato ai fini ISEE:
 - sino a € 4.000,00: **punti 3**
 - da € 4.001,00 a € 8.000,00: **punti 2**
 - da € 8.001,00 a € 12.000,00: **punti 1**
 - oltre € 12.001,00 **nessun punto**
- c. presenza nello stesso nucleo di altro portatore di disabilità riconosciuto con i requisiti di cui alla lettera a): **punti 1**;
- d. beneficiario minorenni: **punti 2**;
- e. vivere in ambienti degradati, anche per mancanza di una rete parentale supportante (allegare relazione predisposta o da assistente sociale o VV.UU.): **punti 1**;
- f. per il disabile per il quale viene richiesto il rientro in famiglia (allegare fotocopia della domanda di dimissione presentata ed acquisita dalla struttura che accoglie il disabile): **punti 3**.

In base ai punteggi riportati sarà stilata la graduatoria per l'ammissione al beneficio.

A parità di punteggio avrà priorità il richiedente che possiede minore reddito ISEE.

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà progressivamente:

1. maggiore grado di disabilità
2. età cronologica minore dell'eventuale beneficiario
3. ordine cronologico di presentazione della domanda.

Per ogni utente ammesso il beneficio previsto è nella misura di € 300,00.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

• Nel caso in cui le risorse economiche disponibili dovessero risultare superiori alle richieste o nel caso particolare di **rientro in famiglia della persona disabile**, l'Assemblea dei Sindaci del Distretto potrà autorizzare l'erogazione di ulteriori risorse.

• Tale decisione, comunque, dovrà scaturire da appositi atti formali assunti dall'assemblea dei Sindaci del Distretto, atti che dovranno riportare chiaramente, la struttura dalla quale viene dimesso il disabile e la somma totale che gli verrà erogata.

• Coloro che si trovano nelle condizioni previste dal presente avviso e sono interessati ad ottenere il sostegno in esso previsto possono ritirare il modello di richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Vibo Valentia sito nel Palazzo Municipale in Piazza Martiri d'Ungheria, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 nei giorni di martedì e giovedì.

• Lo stesso modello è scaricabile dal sito comunale: www.comune.vibovalentia.vv.it e si può richiedere al Punto Unico di Accesso Distrettuale sito nel Palazzo Municipale di Vibo Valentia o tramite e-mail a sportellopuavibo@libero.it

• La richiesta, per l'accesso al beneficio, redatta su apposito modello, deve essere inviata o presentata direttamente all'**Ufficio Protocollo del Comune di Vibo Valentia sito in Piazza Martiri D'Ungheria, entro le ore 12.00 del 14 agosto 2013.**

• Il Comune curerà l'istruttoria delle pratiche relative al proprio Ente, tramite la valutazione dei punteggi secondo le linee guida trasmesse dal Comune di Vibo Valentia - Comune Capo Distretto e stilerà la propria graduatoria, inviandola al Comune Capo Distretto.

• Il Comune Capo Distretto avrà il compito di redigere la graduatoria degli ammessi su base Distrettuale che, vagliata e approvata dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto, sarà pubblicata on - line per dieci giorni consecutivi dall'Albo Pretorio del Comune Capofila e inviata ad ogni singolo Comune interessato.

• Entro tale termine, i soggetti richiedenti, la cui domanda non è stata accolta, potranno presentare ricorso al Sindaco del Comune capofila del Distretto depositandola presso il proprio Comune di residenza. Il ricorso sarà valutato dall'assemblea dei Sindaci del Distretto.

• Le dichiarazioni sono rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

• I dati dichiarati potranno essere soggetti a controlli sulla veridicità della situazione familiare, reddituale e patrimoniale ai sensi della vigente normativa e saranno trattati in ottemperanza al D. Leg.vo n. 196/2003 e alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

• I richiedenti le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, saranno esclusi dal beneficio da loro richiesto.

• Completati tutti gli adempimenti prescritti, verranno comunicati ai beneficiari oltre all'importo, le modalità di erogazione, di spesa della somma erogata.

• Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli **Uffici Comunali Servizi Sociali** - Tel. 0963 599500 / 520 / 522 o al P.U.A Distrettuale - Tel. 0963 599514.